

medesimo nome trovo nelle schede di una *Pinanga* raccolta da Pierre nell'isola di *Phu-Quoc*, e che sebbene in stato imperfetto, mi sembra debba riportarsi alla *P. Cochinchinensis*; altro esemplare fruttifero, ma senza foglie, pure di Pierre (n.º 1876), proviene da *Bao-chiang*, provincia di Bien-hoa nella Cochinchina meridionale; anche questo mi sembra corrispondere perfettamente colla pianta di Loureiro. Secondo Pierre i frutti di questa specie sono adoprati dai nativi per adescare i pesci.

Osservazioni. — Invero mi riesce difficile di trovare un carattere distintivo bene apprezzabile fra la *P. Cochinchinensis* e la *P. coronata* Bl.

36. **PINANGA DUPELLEANA** *Pierre sp. n. mns. (nomen)*. — Caudex caespitosus 2-4 metr. altus, 1 $\frac{1}{2}$ -2 cent. crassus. Frondium segmenta in utroque latere 12-14; intermedia anguste lanceolato-linearia, acuminatissima, 50 cent. longa, 3 cent. lata, 2-3-nervia; terminalia latiora; apice truncata et inciso-dentata. Spadix refractus, breviter pedunculatus, ramis 3-5, fructiferis 18-22 cent. longis. Florum ♂ calyx quam corolla submidio brevior, lobis lanceolatis, acuminatis. Stamina ad 33. Fructus ellipsoidei ad apicem attenuati, 14-15 mill. longi, 6 $\frac{1}{2}$ mill. lati.

Abita. — Sui monti di *Kuang-Repen* provincia Ipong nel Cambodge (Pierre n.º 4851 e 4853). Il germoglio interno o cuore è edule, ed i frutti vengono masticati dai nativi come quelli delle *Areca Catechu*.

Descrizione. — Cespitosa multicaule, alta 2-4 metri. Il fusto nella parte apicale e fiorifera degli esemplari d'erbario porta degli internodi lunghi 4-7 cent., e del diametro di 1 $\frac{1}{2}$ -2 cent., ingrossati verso l'alto, coperti da strato tenuissimo, talora interrotto ed a macchie, di sostanza porporescente asportabile per grattatura. Le fronde sono lunghe da 80 cent. ad 1 metro, con guaina lunga circa 20 cent., rivestita da indumento detergibile squamuloso-porporescente, che si estende alquanto anche sul picciolo e sul rachide. Il picciolo è lungo circa 25 cent., in basso rotondato di sotto, profondamente solcato di sopra, triangolare verso l'alto. I segmenti sono fra tutto 26-28 (Pierre), angusti, lanceolato-lineari, ristretti alla base, acuminatissimi all'apice; gli intermedi lunghi circa 50 cent. e larghi 3, alterni a distanze quasi regolari, con 2 forti nervi primari prominenti nella pagina superiore; quelli delle ultime coppie con 4-6 di detti nervi, troncati all'apice, ed inciso-dentati a denti larghi. Spata Spadice con peduncolo lungo 2-3 cent. portante 6 rami (nei 2 esemplari esistenti), glabri, piuttosto compressi, allorchè fruttiferi lunghi 20 cent., fra frutto e frutto sinuosi a zig-zag; scaglia o brattea esterna dello scrobicolo con punta triangolare molto acuta, nell'insieme semilunare. Fiori nettamente distici; fiori ♂ irregolari trigoni acuminati con calice tripartito a lobi lanceolato-acuminati $\frac{1}{3}$ o $\frac{1}{2}$ più corti dei petali. Stami (33 in un fiore esaminato da Pierre), con filamenti brevi ed antere lineari, ottuse. Fiori ♀ con sepali brevemente apicolati in punta ed ivi quasi glabri; petali nell'antesi un poco più corti dei sepali, ciliolati al margine. Alla maturità del frutto il perigonio forma nell'assieme una cupola troncata alta 2 $\frac{1}{2}$ -3 mill. Frutti perfettamente orizzontali e distici, strettamente ellittici, 14-15 mill. lunghi, 6 $\frac{1}{2}$ mill. larghi (quasi maturi), attenuati un poco alle due estremità, ma un

poco meno in basso che all'apice, dove oltre alla cicatrice dello stigma portano una piccola punta. Seme maturo

Osservazioni. — Anche questa specie è affine alla *Pinanga coronata*, dalla quale appena differisce per il calice del fiore ♂ a lobi molto lunghi, per il maggior numero di stami e per il frutto ellittico; caratteristiche che servono a distinguerla anche dalla *P. Cochinchinensis*. Se, come sembra, quest'ultima è provvista di caudice solitario, la differenza è ancora più marcata.

Specie poco note.

37. *PINANGA CELEBICA* Scheff. in *Nat. Tijd. Ned. Ind. XXXII*, p. 180 et in *Ann. Jard. bot. Buit. I*, p. 152. — *H. Wendl. in Kerch. Palm.* p. 253. — Spadices 33 cent. longi (non refracti?), rachi elongata (25 cent.), ramis numerosis (20-24), 17-22 cent. longis; fructibus distichis obovoideis, 14 mill. long., 10 mill. lati. (Descr. ex Scheff.).

Abita. — Selebés (a *Menado*?), raccolta da Riedel (Scheff.). Nome indig. « Woea ne waleh. »

Osservazioni. — Scheffer (l. c.) avverte parlando dell'*Areca paniculata*, che negli esemplari da esso descritti, può essere accaduta una miscela delle fronde di questa specie con quelle dell'*A. paniculata*, ragione per cui io ho creduto prudente di non tener conto nella descrizione che degli spadici.

38. *PINANGA MACULATA* Porte in *Illustr. Hort. 1863*, tab. 361, et 1881, p. 92. — *Belgique hort. 1863*, p. 236. — *H. Wendl. in Kerch. Palm.* p. 253. — *Drude in Bot. Zeit. 1877*, p. 637, tab. V, f. 12-13, (ovulum).

Abita. — Nelle foreste umide delle Filippine ad un'altezza di 1200-1500 piedi secondo Porte.

Osservazioni. — Non conosco una descrizione di pianta adulta di questa specie. La figura citata dell'« *Illustration Horticole* » non rappresenta che una pianta giovane con fronde quasi intiere. È probabile però che le fronde adulte portino un maggior numero di segmenti.

39. *PINANGA* (?) *BORNEENSIS* Scheff. in *Ann. Jard. bot. Buit. I*, p. 151. — *H. Wendl. in Kerch. Palm.* p. 253. — Caudex humilis tenuis (7-9 mill. diam.), vagina 14 cent. longa, frondibus pinnatisectis 33-41 cent. longis, petiolo 10 cent. longo, segmentis in utroque latere 4-7, angustis, 1-3-nerviis, vel plerumque 1-2-nerviis, 25-28 cent. long. 5-13 mill. latis.

Abita. — Sul Monte *Sikadgiang*, raccolta da Teysmann (Scheff.).

Osservazioni. — È singolare che mentre Scheffer ha eliminato delle specie di *Pinanga* caratteristiche al più alto grado, (p. e. *P. bifida* Bl.), abbia poi stabilito questa specie sulle sole fronde, senza nemmeno essere sicurissimo della posizione genetica.